

COMUNE DI
ROCCAFORTE MONDOVI



STATUTO E REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI

Art. 1 Principi generali

La Consulta Giovanile Comunale è un'istituzione democratica autonoma senza fini di lucro, aperta a tutti i giovani di Roccaforte Mondovì che mostrano interesse e partecipazione alla vita sociale, politica, associativa ed amministrativa roccafortese.

Fonda la sua azione sul rispetto della persona, dell'ambiente, sulla pluralità di idee e sulla solidarietà.

Si pone come strumento di garanzia per una reale partecipazione della comunità giovanile alla vita amministrativa roccafortese, attribuendosi il compito di individuare e proporre iniziative in favore dei giovani.

Art. 2 Finalità e modalità d'azione

La Consulta Giovanile può intervenire su tutte le materie di competenza comunale che abbiano una qualche attinenza con i problemi del mondo giovanile, ed in particolare:

- a) la redazione ed attuazione del programma di spettacoli ed iniziative culturali di iniziativa diretta del Comune o realizzate con il suo patrocinio;
- b) iniziative in ambito sportivo in tutti gli aspetti che coinvolgono il Comune o che sono di sua pertinenza;
- c) il tempo libero;
- d) l'ambiente;
- e) le iniziative di solidarietà;
- f) lavoro e formazione professionale;
- g) iniziative finalizzate ad avvicinare i giovani al mondo delle attività creative;
- h) iniziative tese ad interpretare e prevenire il disagio giovanile.

A tale proposito l'Assessore può chiedere alla Consulta pareri su iniziative, proposte e altro.

L'Amministrazione Comunale è tenuta ad acquisire il parere, non vincolante, dell'Assemblea generale della Consulta sugli obiettivi, sui programmi e sui servizi delle Politiche Giovanili ed esplicitare le motivazioni che hanno indotto un eventuale non accoglimento.

Le proposte e le osservazioni della Consulta, qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, dovranno rispecchiare le diverse posizioni espresse dai componenti la Consulta.

Art. 3 Organi della Consulta

Sono organi della Consulta Giovanile l'Assemblea e il Direttivo.



Art. 4
L'assemblea

L'Assemblea è composta da tutti coloro che ne vorranno far parte per espressa dichiarazione, purché abbiano un'età compresa fra 16 e 30 anni e siano residenti nel Comune di Roccaforte Mondovì.

La dichiarazione di adesione alla Consulta può essere presentata entro il 31 dicembre (con effetto dall'1 gennaio dell'anno successivo) o entro il 30 giugno (con effetto dall'1 luglio) di ogni anno.

All'assemblea compete l'elezione del Direttivo, e la formulazione di proposte di iniziative.

Le sedute dell'Assemblea degli aderenti alla Consulta sono presiedute dal Presidente e saranno valide se sono presenti almeno la metà dei suoi componenti.

I membri dell'Assemblea sono tenuti a osservare e rispettare fedelmente lo Statuto della Consulta ed a contribuire a definire ed a realizzarne i programmi.

Art.5
Il Direttivo

Il Direttivo della Consulta Giovanile è composto da dieci membri, maggiorenni, di cui otto nominati dalla maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea, fra le persone che hanno presentato la propria candidatura.

Il Sindaco o suo delegato ed un Consigliere Comunale di minoranza, sono membri di diritto, senza diritto di voto.

L'elezione del Direttivo avviene per scrutinio segreto, ed in caso di parità di voto, si provvedere al ballottaggio immediato.

Il Direttivo convoca l'Assemblea, redige l'ordine del giorno, coordina e supervisiona i lavori dell'Assemblea.

Il Direttivo elegge fra i suoi componenti, a maggioranza, il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario.

Il Direttivo dura in carica tre anni ed è rieleggibile fino al raggiungimento del trentesimo anno di età d'ogni singolo componente.

Il Direttivo, trenta giorni prima della sua scadenza, convoca i membri dell'Assemblea per una nuova elezione.

Competenze del Direttivo:

- partecipa, in forma propositiva, all'elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'Assemblea,
- dà attuazione agli indirizzi ed alle deliberazioni dell'Assemblea,
- svolge funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale.

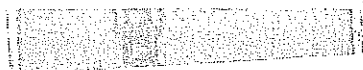
Art.6
Rappresentanza

La rappresentanza della Consulta Giovanile nei confronti di terzi, spetta al Presidente del Direttivo. In caso d'assenza o impossibilità la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

Art. 7
Presidente e Vicepresidente

Il Presidente del Direttivo:

- rappresenta la Consulta di fronte agli organi comunali;



- partecipa, su invito, alle sedute del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale per illustrare le proposte e i programmi redatti e fornire le informazioni richieste;
- presiede l'Assemblea e garantisce il corretto svolgimento delle sue adunanze.
In assenza del Presidente, le sue funzioni vengono esplicitate dal Vicepresidente.
Il Presidente e il Vicepresidente durano in carica un anno e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti per un massimo di tre mandati.

Art.8 **Segretario**

Il Segretario viene eletto dal Direttivo nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti.

Dura in carica un anno ed alla scadenza dell'incarico può essere rieletto.

Il Segretario ha il compito di tenere e compilare il registro degli aderenti alla Consulta, di annotare le presenze nelle riunioni, nonché di redigere i verbali delle sedute e firmarli.

In caso di sua assenza il Direttivo provvederà a nominare chi ne faccia momentaneamente le funzioni.

Art.9 **Commissioni di lavoro**

All'interno delle Consulta Giovanile potranno costituirsi "Commissioni di Lavoro" con il compito di trattare e sviluppare le tematiche proposte dall'Assemblea.

Detti gruppi si riuniranno autonomamente e, per il raggiungimento di finalità contingenti, potranno avvalersi anche della collaborazione di persone estranee alla Consulta.

Le risultanze del lavoro svolto saranno poi esaminate ed, eventualmente, sottoposte a valutazione nelle riunioni dell'Assemblea.

Art.10 **Convocazione dell'Assemblea**

La prima seduta dell'Assemblea degli aderenti alla Consulta, durante la quale si procede all'elezione del Direttivo, del Presidente e del Vicepresidente, nonché alla nomina del Segretario, viene convocata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili.

In seguito l'Assemblea della Consulta è convocata dal Direttivo di propria iniziativa, su richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili o su richiesta di un terzo dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione dell'Assemblea della Consulta sia il Sindaco sia i due terzi del Consiglio Comunale.

La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri via Internet, con messaggio telefonico, e mediante affissione presso la bacheca del Municipio, con almeno 5 giorni di anticipo.

È consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno 2 giorni di anticipo.

All'inizio di ogni riunione dell'Assemblea sarà data lettura del verbale della seduta precedente.

Al termine di ogni riunione l'Assemblea può concordare la data e l'ordine del giorno della seduta successiva.



Art.11
Intervento rappresentante del Comune

L'Assessore alle politiche giovanili, o in sua assenza un altro Consigliere Comunale designato dal Sindaco, partecipa alle sedute dell'Assemblea della Consulta con funzioni di garanzia e supporto amministrativo, ma senza diritto di voto.

Un Consigliere Comunale di minoranza, può partecipare alle sedute dell'Assemblea della Consulta con funzioni di garanzia e supporto amministrativo, ma senza diritto di voto.

Art.12
Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, se sono presenti almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Le deliberazioni dell'Assemblea della Consulta non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art.13
Voto ed aventi diritto al voto

Tutte le votazioni vengono effettuate per alzata di mano.

Saranno effettuate con scrutinio segreto le sole votazioni che riguardano l'elezione del Direttivo, oppure valutazioni discrezionali su persone.

Per aventi diritto al voto si intendono tutti coloro che sono parte dell'Assemblea.

Art.14
Decadenza membri dell'Assemblea

Sono causa di decadenza il raggiungimento del trentesimo anno di età e le dimissioni volontarie da presentarsi in forma scritta al Presidente della Consulta.

Art.15
Decadenza Presidente

Nel caso in cui sia presentata una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente in carica, da parte di due terzi dei membri dell'Assemblea, si procederà all'elezione di un nuovo Presidente.

Art.16
Regolamento interno

La Consulta Giovanile può darsi un proprio regolamento interno, integrativo del presente statuto, non in contrasto con esso.

Art.17



Sede della Consulta

La sede della Consulta Giovanile è il Municipio. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente organo comunale.

Art.18

Mezzi a disposizione

La Consulta dispone dei seguenti mezzi forniti dal Comune:

- albo pretorio comunale;
- sito internet del comune;
- locali per le riunioni;
- cancelleria.

La Consulta si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti ai suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche del Comune di Roccaforte Mondovì.

Art.19

Modificazioni dello statuto

Lo statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea.

La modificazione deve essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Art.20

Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

